



XIX GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTÙ
Vogliamo vedere Gesù"

"Vogliamo vedere Gesù"
(Gv 12,21)

Veglia di preghiera
3 aprile 2004

... Introduzione ...

(dal vangelo secondo Giovanni, 12, 20-21)

Tra quelli che erano saliti a Gerusalemme per il culto durante la festa, c'erano anche alcuni Greci. Questi si avvicinarono a Filippo, che era di Betsàida di Galilea, e gli chiesero: «Signore, vogliamo vedere Gesù».

Dal messaggio del Papa per la XIX Giornata Mondiale della Gioventù, 2004

"Cari giovani, invito anche voi ad imitare quei "greci" che si rivolsero a Filippo, mossi dal desiderio di "vedere Gesù". La vostra ricerca non sia motivata semplicemente da curiosità intellettuale, che è pur già un valore, ma sia stimolata soprattutto dall'intima esigenza di trovare la risposta alla domanda sul senso della vostra vita."

sfruttiamo il silenzio per far posto dentro di noi all'immagine di Gesù

Dal messaggio del Papa per la XIX Giornata Mondiale della Gioventù, 2004

"Volete anche voi, cari giovani, contemplare la bellezza di questo Volto? Ecco la domanda che vi rivolgo in questa Giornata Mondiale della Gioventù dell'anno 2004. Non rispondete troppo in fretta. Innanzitutto, fate dentro di voi il silenzio. Lasciate emergere dal profondo del cuore questo ardente desiderio di vedere Dio, un desiderio talvolta soffocato dai rumori del mondo e dalle seduzioni dei piaceri. Lasciate emergere questo desiderio e farete l'esperienza meravigliosa dell'incontro con Gesù."

CANTO

Incontro a te, incontro alla Parola
veniamo qui, e grande è la tua casa.
Tu mi hai chiamato qui, tu mi aspettavi qui
da sempre. E sono qui, e siamo qui,
amati da un amore fedele come solo tu,
Signore Dio. . .

***Verremo a te, Sorgente della vita d'ogni
uomo, d'ogni giorno, ogni cosa, Padre,
l'hai voluta tu.***

***Verremo a te, Signore della gioia,
dell'amore che si dona,
di ogni cuore che l'amore attirerà.***

Incontro a te, un Dio che si fa dono
incontro a te, e già sei più vicino.
E luce sei per noi nei giorni della nostra
vita. Tu cerchi noi, tu, proprio noi. . .
per ricondurre a te tutto l'amore pronunciato Verbo di Dio.

Crediamo in te, crediamo alla Parola,
al Figlio tuo Gesù nostro Signore
uomo fra gli uomini, Dio salvatore della vita
morto per noi per noi risorto
per ricondurre a te tutto l'amore pronunciato Verbo di Dio

**<<Dio è amico
silenzioso. Noi abbiamo
bisogno di incontrare Dio ma
non lo troveremo nel rumore,
nella agitazione. Vedete
come nella natura gli alberi,
i fiori, l'erba crescono in un
profondo silenzio. Vedete
come le stelle, la luna, il sole
si muovono in silenzio.**

**Il silenzio ci da un
modo nuovo di guardare a
tutte le cose. Abbiamo
bisogno di questo silenzio.
Solo qui possiamo cogliere
ciò che Dio dice a noi>>**

(M. Teresa)

Come posso vedere il tuo volto Gesù?

Spesso mi fermo a riflettere, mi metto in ricerca, ma non è facile. Tante persone mi dicono che è semplice incontrarti, Gesù. Basta trovare un po' di tempo e mettersi a pregare, dicono. Ma per me rimane comunque difficile... a pregare nessuno mi ha mai insegnato: io non sono particolarmente bravo a concentrarmi, anche se a volte devo ammettere che stare un po' in silenzio con Te mi fa stare bene; purtroppo però quest'esercizio non sempre mi basta.

In questo momento della mia vita, in cui sto crescendo e le decisioni da prendere sono sempre più importanti, sento il bisogno di avere un contatto più concreto con Te e per questo mi sto chiedendo da un po' di tempo come posso fare ad incontrarti Gesù? Qual è il tuo vero volto? Come riconoscerlo tra i tanti che incontro ogni giorno?

Sì, proprio queste domande mi assillano: mi piacerebbe davvero vederti, per poter poi parlare di Te anche agli altri... Per questo motivo sono qui stasera insieme a questi miei coetanei, pensando che magari anche loro condividono questo mia stessa inquietudine.

(dal vangelo secondo Matteo, 25, 30-46)

"Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria con tutti i suoi angeli, si siederà sul trono della sua gloria. E saranno riunite davanti a lui tutte le genti, ed egli separerà gli uni dagli altri come il pastore separa le pecore dai capri, e porrà le pecore alla sua destra e i capri alla sinistra. Allora il re dirà a quelli che stanno alla sua destra: Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il Regno preparato per voi fin dalla fondazione del mondo. Perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere; ero forestiero e mi avete ospitato, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, carcerato e siete venuti a trovarmi. Allora i giusti gli risponderanno: Signore, quando mai ti abbiamo veduto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando ti abbiamo visto forestiero e ti abbiamo ospitato, o nudo e ti abbiamo vestito? E quando ti abbiamo visto ammalato o in carcere e siamo venuti a visitarti?

Rispondendo, il Re dirà loro: In verità vi dico: ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me.

Poi dirà a quelli alla sua sinistra: Via, lontano da me, maledetti, nel fuoco eterno, preparato per il diavolo e per i suoi angeli. Perché ho avuto fame e non mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e non mi avete dato da bere; ero forestiero e non mi avete ospitato, nudo e non mi avete vestito, malato e in carcere e non mi avete visitato. Anch'essi allora risponderanno: Signore, quando mai ti abbiamo visto affamato o assetato o forestiero o nudo o ammalato o in carcere e non ti abbiamo assistito? Ma egli risponderà: In verità vi dico: ogni volta che non avete fatto queste cose a uno di questi miei fratelli più piccoli, non l'avete fatto a me. E se ne andranno, questi al supplizio eterno, e i giusti alla vita eterna."

CANTO

*Verranno letti alcuni passi dei Salmi o del Vangelo, a cui
Risponderemo cantando*

Misericordias Domini in aeternum cantabo.

“Nell’amore, quel che vale è amare. Così, anche su questa terra. L’amore – parlo dell’amore soprannaturale, che non esclude l’amore naturale – è una cosa tanto semplice e tanto complessa. Esige la tua parte ed aspetta la parte dell’altro. Se proverai a vivere di amore, t’accorgerai che su questa terra conviene fare la tua parte. L’altra non sai mai se arriva; e non è necessario che arrivi. A volte resterai deluso, ma mai perderai il coraggio se ti convinci che nell’amore quel che vale è amare.

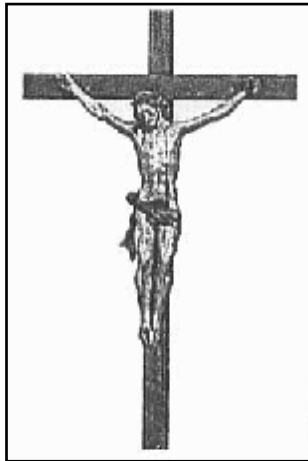
E amare Gesù nel fratello, Gesù che sempre ti ritorna, magari per altre strade. Egli, sì, ti rende l’anima d’acciaio contro le intemperie del mondo, e te la liquefa in amore verso tutti quelli che ti circondano: purché tu tenga presente che nell’amore quel che vale è amare.”

“Noi andiamo a Dio attraverso il fratello. <<Chi infatti non ama il proprio fratello che vede, non può amare Dio che non vede>> (1Pt 4,8)

Oggi, in un momento come il nostro, il cristiano deve tener presente soprattutto questo. A volte il materialismo che ci circonda con le relative tentazioni che suscita, le chiacchiere e le discussioni che attirano che è tentato dal prurito di udire, la smania di sapere, di conoscere, di leggere e l’attaccamento quindi a qualcosa che si ritiene legittimo, ci fanno distogliere l’attenzione da ciò che il fratello attende da noi, perché ne ha bisogno.

★★★ LA CROCE ★★★

Dal messaggio del Papa per la XIX Giornata Mondiale della Gioventù, 2004



"Ecco il cammino dell'incontro con Gesù. Andate incontro a tutte le sofferenze umane con lo slancio della vostra generosità e con l'amore che Dio infonde nei vostri cuori per mezzo dello Spirito Santo: "In verità vi dico: ogni volta che avete fatto queste cose ad uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me" (Mt 25, 40). Il mondo ha bisogno urgente del grande segno profetico della carità fraterna! Non basta, infatti, "parlare" di Gesù; bisogna anche farlo in qualche modo "vedere" con la testimonianza eloquente della propria vita.

Non siate sorpresi poi se sul vostro cammino incontrate la Croce. Gesù non ha forse detto ai suoi discepoli che il chicco di grano deve cadere in terra e morire per poter portare molto frutto (cfr Gv 12, 23-26)?

Desidero oggi ripetervi queste parole: "Cari giovani, ... vi affido la Croce di Cristo! Portatela nel mondo come segno dell'amore del Signore Gesù per l'umanità e annunciate a tutti che non c'è salvezza e redenzione se non in Cristo morto e risorto".

Dal Vangelo

"Mentre erano in viaggio per salire a Gerusalemme, Gesù cominciò a dire ai Dodici quello che sarebbe accaduto: «Ecco, noi saliamo a Gerusalemme e il Figlio dell'uomo sarà consegnato ai sommi sacerdoti e agli scribi: lo condanneranno a morte, lo consegneranno ai pagani, lo scherniranno, gli sputeranno addosso, lo flagelleranno e lo uccideranno; ma dopo tre giorni risusciterà». " (Mc 10,32-34)

"Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vorrà salvare la propria vita, la

perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia e del vangelo, la salverà" (Mc 8,34-35)

"Io sono il buon pastore, conosco le mie pecore, e le mie pecore conoscono me; e offro la vita per le pecore" (cfr Gv 10,14-15) .

"Io, quando sarò elevato da terra, attirerò tutti a me" (Gv 12,32)

--- A dorazione della Croce ---

CANONI

Crucem tuam adoramus, Domine,
Resurrectionem tuam laudamus, Domine,
laudamus et glorificamus.
Resurrectionem tuam laudamus, Domine.

Dalla Lettera agli Ebrei

“Cristo, alla pienezza dei tempi, è apparso per annullare il peccato mediante il sacrificio di se stesso. Dopo essersi offerto una volta per tutte allo scopo di togliere i peccati di molti, apparirà una seconda volta a coloro che l’aspettano per la loro salvezza” (cfr Eb 9,26-28)

Dona la pace, Signore,
a chi confida in te. Dona...
Dona la pace Signore,
dona la pace.

In manus tuas, Pater,
commendo spiritum meum.
In manus tuas, Pater,
commendo spiritum meum.

Adoramus te, Christe,
benedicimus tibi,
quia per Crucem tuam
redemisti mundum.

Dalla Lettera agli Ebrei

“Anche noi, dunque, depono tutto ciò che è di peso e il peccato che ci assedia, corriamo con perseveranza nella corsa che ci sta davanti, tenendo fisso lo sguardo su Gesù.

Pensate attentamente a colui che ha sopportato contro di sé una così grande ostilità dei peccatori, perché non vi stanchiate perdendovi d’animo” (cfr Eb 9,26-28)

“Silenzio... Trattieniti da solo a solo con Lui nel profondo di te stesso. La Madonna stava in silenzio, anche sotto la croce.” (M. Teresa)

“Rancore e orgoglio sono fratelli gemelli, e con essi si accompagna il malumore... Non accostarti all’altare di Dio, alla Croce di Gesù con queste cose nel cuore: vacci con cuore puro. Il cuore puro vedrà Dio.” (M. Teresa)



“Il mistero della Croce è troppo alto, troppo bello, troppo divino, troppo poco umano, troppo sanguinoso, doloroso, acuto per essere capito. Ma l'amore non è solo carezze e baci, è soprattutto sacrificio. Così Gesù: l'amore l'ha spinto alla croce, che da molti è ritenuta pazzia.

*Ma solo quella follia ha salvato l'umanità, ha plasmato i santi. I santi infatti sono uomini capaci di capire la croce. Uomini che, seguendo Gesù, hanno raccolto la croce di ogni giorno come cosa preziosa, la più preziosa, perché è l'unica chiave che apre un tesoro... IL tesoro... apre piano piano le anime alla comunione con Dio. E così, attraverso chi accoglie la croce, Dio si riaffaccia sul mondo e ripete le azioni che fece un giorno Lui quando, uomo tra gli uomini, benediceva chi lo malediceva, perdonava chi lo insultava, guariva, salvava, predicava le parole del Cielo, saziava affamati, fondava sull'amore una nuova società
Insomma, la Croce è quello strumento necessario per cui il divino penetra nell'umano e l'uomo partecipa con più Pienezza alla vita di Dio, elevandosi dal regno di questo Mondo al Regno dei Cieli*

“La croce, emblema del cristiano, che il mondo non vuole perché crede, fuggendola, di fuggire al dolore, e non sa che essa spalanca l’anima di chi l’ha capita sul regno della Luce e dell’Amore: Quell’amore che il mondo tanto cerca. ma non ha.”

★★★ L'EUCARISTIA ★★★

... adoriamo Gesù nel Sacramento dell'Eucaristia ...

CANTO

Ho bisogno d'incontrarti nel mio cuore,
di trovare Te, di stare insieme a Te:
unico riferimento del mio andare,
unica ragione Tu, unico sostegno Tu,
al centro del mio cuore ci sei solo Tu.

Anche il cielo gira intorno e non ha
pace, ma c'è un punto fermo, è quella
stella là:

la stella polare è fissa ed è la sola,
la stella polare Tu, la stella sicura Tu,
al centro del mio cuore ci sei solo Tu.

***Tutto ruota intorno a Te,
in funzione di Te
e poi non importa il "come",
il "dove", il "se".***



Che Tu splenda sempre al centro del mio cuore,
il significato, allora, sarai Tu:
quello che farò sarà soltanto amore.
Unico sostegno Tu, la stella polare Tu,
Al centro del mio cuore ci sei solo Tu.

***Tutto ruota intorno a Te,
in funzione di Te
e poi non importa il "come",
il "dove", il "se".***

(dal Vangelo secondo Giovanni, 12, 20-26)

“Tra quelli che erano saliti a Gerusalemme per il culto durante la festa, c’erano anche alcuni Greci. Questi si avvicinarono a Filippo, che era di Betsàida di Galilea, e gli chiesero: “Signore, vogliamo vedere Gesù”. Filippo andò a dirlo ad Andrea, e poi Andrea e Filippo andarono a dirlo a Gesù. Gesù rispose:

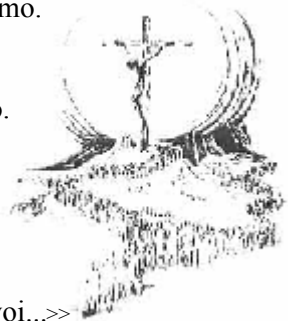
<<È giunta l’ora che sia glorificato il Figlio dell’uomo.

In verità, in verità vi dico:

se il chicco di grano caduto in terra non muore,
rimane solo; se invece muore, produce molto frutto.

Chi ama la sua vita la perde e chi odia la sua vita
in questo mondo la conserverà per la vita eterna.

Se uno mi serve il Padre lo onorerà>>



<<Questo è il mio corpo... offerto in sacrificio per voi...>>

<<Questo è il mio sangue per la nuova ed eterna alleanza... versato per voi e
per tutti... in remissione dei peccati...>>

<<Fate questo in memoria di me...>>

<<Ecco, io sono con voi tutti i giorni, sino alla fine del mondo>> (Mt 28,20)

CANTO

O Signore, fa' di me uno strumento
fa' di me uno strumento della tua pace.
Dov'è odio, che io porti l'amore
dov'è offesa, che io porti il perdono,
dov'è dubbio, che io porti la fede
dov'è discordia, che io porti l'unione
dov'è errore, che io porti verità
a chi dispera che io porti la speranza,
dov'è errore, che io porti verità
a chi dispera che io porti la speranza.

O Signore, fa' di me il tuo canto
fa' di me il tuo canto di pace.
A chi è triste, che io porti la gioia,
a chi è nel buio, che io porti la luce.
È donando che si ama la vita,
è servendo che si vive con gioia,
perdonando che si trova il perdono,
è morendo che si vive in eterno,
perdonando che si trova il perdono,
è morendo che si vive in eterno.

***O Maestro, dammi tu un cuore grande
che sia goccia di rugiada per il mondo,
che sia voce di speranza, che sia un buon mattino
per il giorno d'ogni uomo.
E con gli ultimi del mondo sia il mio passo
lieto nella povertà, nella povertà (2v.)***

Padre mio, io mi abbandono a te: fa' di me ciò che ti piacerà. Qualunque cosa tu faccia, io ti ringrazio. Sono pronto a tutto, accetto tutto, purché la tua volontà si faccia in me e in tutte le tue creature. Non desidero niente altro, mio Dio, metto la mia anima nelle tue mani, te la dono, o mio Dio, con tutto l'amore del mio cuore, perché ti amo... ed è per me un bisogno d'amore il donarmi, il rimettermi senza misura tra le tue mani, con infinita fiducia, perché tu sei il Padre mio.

Signore Gesù, sono davanti a te con tutte le mie miserie. So che non mi respingerai, perché tu mi ami così come sono. Ti chiedo perdono per i miei peccati, e desidero perdonare quanti hanno fatto qualcosa di male contro di me. Rinuncio al male ed alle sue suggestioni e tentazioni; dono a te il mio essere, ora e sempre. Ti invito nella mia vita e ti riconosco come mio Signore e Salvatore: guariscimi, trasformami e rafforzami. Vieni, Signore Gesù, e donami il tuo Santo Spirito. Aiutami a non vo/tarmi indietro, a scoprirti come il mio bene più grande e a non desiderare nient'altro sopra di te, Fammi sentire la dolcezza della tua presenza, in particolare nel 'Eucaristia. Rendimi cosciente della grandezza del tuo essere, ora, davanti a me, piccola creatura, e rendimi la gioia di sapere che sei con me, ed io in te.

..
ASC
OLT
IAM
O
LA
PAR
OLA
DEL
NOS
TRO

VESCOVO ...

... RICEVIAMO LA BENEDIZIONE ATTRAVERSO IL VESCOVO ...

CANTO FINALE:

RESTA QUI CON NOI

1. Le ombre si distendono scende ormai la sera,
e s'allontanano dietro i monti
i riflessi di un giorno che non finirà
di un giorno che ora correrà sempre
perché sappiamo che una nuova vita
da qui è partita e mai più si fermerà.

*Resta qui con noi il sole scende già,
resta qui con noi, Signore è sera ormai.
Resta qui con noi il sole scende già,
se Tu sei fra noi la notte non verrà.*

2. S'allarga verso il mare il tuo cerchio d'onda
che il vento spingerà fino a quando
giungerà ai confini di ogni cuore
alle porte dell'amore vero.
Come una fiamma
che dove passa brucia
così il tuo amore
tutto il mondo invaderà.

3. Davanti a noi l'umanità,
lotta, soffre e spera
come una terra che nell'arsura
chiede l'acqua da un cielo
senza nuvole, ma che sempre
le può dare vita.
Con Te saremo sorgente d'acqua pura,
con Te fra noi il deserto fiorirà



**XX.
Weltjugendtag
Köln 2005**

ROMA - B. AMALDI - S. 1° CICLOPE - CZECHOSLOVAKIA - DENVER - MARIUZZI - PARMA - ROMA - TORINO
1985 1987 1989 1991 1993 1995 1997 2000 2002

